

Il bello della bicicletta: l'esperienza del CicLAT

di Raffaele Di Marcello

Da circa un anno e mezzo è attivo, sul territorio della Provincia di Teramo, il Coordinamento Ciclabili Abruzzo Teramano, coordinamento nato per sensibilizzare cittadini e istituzioni al quale hanno aderito, ad oggi, ben 52 associazioni.

Il Coordinamento è nato per sensibilizzare i cittadini, e soprattutto gli amministratori regionali, provinciali e comunali, sulla necessità della realizzazione delle seguenti infrastrutture:

1) Il completamento del Corridoio Verde Adriatico (la ciclabile lungo la costiera abruzzese) che fa parte del percorso di Bicalitalia, rete ciclabile creata dalla FIAB, che va da Trieste a Santa Maria di Leuca

2) La realizzazione della Teramo-mare ciclabile, la prima di una serie di percorsi mare-monti (procedendo nel frattempo anche allo studio e alla progettazione dei percorsi nelle valli del Vomano, Vibrata, Salinello, Piomba, Saline-Fino);

3) la realizzazione degli opportuni percorsi ciclopedonali all'interno dei centri abitati (a favore non solo dei ciclisti ma anche dei pedoni, soprattutto anziani, bambini, madri con le carrozzine, persone diversamente abili).

4) l'adozione di politiche a favore della mobilità ciclabile da parte di Enti, Società, Associazioni (piani della ciclabilità, percorsi ciclopedonali, bike sharing, intermodalità - bici+treno, bici+bus, bici+nave)

Dalla sua nascita il Coordinamento ha svolto una costante attività di sensibilizzazione presso le amministrazioni, organizzando una serie di convegni, dopo quello di Giulianova del 2008 che ha segnato la sua nascita, tra i quali anche un incontro a

Bellante il 22 maggio del 2009.

Inoltre il CicLAT ha partecipato a numerose trasmissioni televisive (Tele Ponte, TV Atri, Rai3, ecc.) e cura una trasmissione radiofonica su Radio Odeon dal titolo "Abruzzo in bici".

Tante sono state le azioni di sensibilizzazione rivolte alle amministrazioni pubbliche, dalle lettere aperte ai candidati, alle diverse competizioni amministrative (comunali, provinciali e regionali), che hanno visto l'adesione di diversi candidati poi eletti nelle diverse cariche istituzionali, tra cui il Governatore Chiodi, il Sindaco di Teramo Brucchi, il Sindaco di Giulianova Mastromauro, il Consigliere Regionale Ruffini, ecc.

Tali azioni hanno portato alla presentazione di una proposta di legge sulla mobilità ciclistica alla regione (a tale proposito chiediamo di firmare la petizione sul sito www.petizionionline.it e www.firmiamo.it cercando mobilità ciclistica) e alla sensibilizzazione di diverse amministrazioni, non ultima Teramo, che ha posto in atto una serie di iniziative per il bikesharing, ma anche Pineto, Giulianova, Sant'Omero, ecc. che, grazie all'incessante lavoro del Coordinamento, stanno adottando iniziative a favore della mobilità ciclistica.

Inoltre ci sono stati contatti anche con l'ARPA, alla quale il CicLAT ha proposto il sistema bici+autobus che, però, allo stato attuale, sta incontrando ostacoli burocratici in quanto il Codice della Strada non permette sistemi di trasporto biciclette esterne agli automezzi.

Il Coordinamento, poi, sta puntando molto allo sviluppo del cicloturismo, come risorsa aggiuntiva del Territorio.

A tal proposito tra le richieste che le associazioni aderenti (tra le quali ricordiamo WWF, Legambiente, Italia Nostra, Associazione ITACA, e molte altre) hanno posto all'attenzione degli Enti pubblici c'è la realizzazione di una pista ciclabile che colleghi Teramo con il mare, da ubicare nei pressi del fiume Tordino.

La Teramo-Mare ciclabile collegherebbe il famoso "Corridoio verde adriatico", cioè la pista ciclabile che parte da Martinsicuro fino a raggiungere Silvi, con l'entroterra teramano aprendo nuove prospettive sia per il turismo, che per la semplice viabilità alternativa dei residenti.

In realtà Bellante aveva già previsto un tratto di ciclabile in prossimità del costruendo centro commerciale, ma di tale opera sembra essersi persa traccia.

Eppure, sottolinea il CicLAT, anche un piccolo collegamento per le bici che unisca Villa Rasicci con Molino San Nicola, magari opportunamente inserito tra le previsioni del nuovo PRG, sarebbe un passo avanti sia per Bellante che per l'intera vallata del Tordino.

La pista potrebbe collegarsi con l'attuale stazione ferroviaria favorendo l'intermodalità treno+bici, dato che le ferrovie dello stato già da tempo permettono il trasporto delle biciclette sui treni locali e interregionali.

Il Coordinamento invita, quindi, i cittadini bellantesi a farsi promotori della realizzazione di percorsi protetti per le biciclette nel proprio territorio, sollecitando l'Amministrazione comunale in tal senso. Maggiori informazioni sull'attività del Coordinamento possono trovarsi sul sito www.abruzzoinbici.it

La Bellantese AUTOCARROZZERIA
di Ippoliti Gabriele e figli



Zona artigianale, 70 - BELLANTE STAZIONE (TE) Tel. 0861 610893
SOCCORSO STRADALE 24h su 24
Gabriele 328 4696795 - Luca 349 2440808 - Andrea 329 8598872

PC POWER
SALA MULTIMEDIALE
Avvincenti giochi, in rete



INTERNET POINT!

HARDWARE - SOFTWARE - ASSISTENZA
SS. 80, 19 - 64020 Bellante (TE)
Tel. 0861-611618 Fax. 0861-619093